

V Domenica di Pasqua... alleluia...

Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 15,1-8

Certo che Gesù è proprio bravo a cercare delle storie semplici che ci fanno capire cosa ci vuole dire!!

Tra il capire e il mettere in pratica però...

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. IO SONO LA VITE, VOI I TRALCI. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore

Bimbi è primavera! Chi di voi non ha mai raccolto una bella margherita da offrire alla mamma?! O alla nonna?! Ma cosa succede poco dopo alla margherita? Eh già! Appassisce e si secca! Infatti, dentro al gambo delle piante scorre una cosa che si chiama linfa che le tiene in vita. Se tagliamo il gambo ... la pianta si secca ... come la margherita raccolta! Gesù paragona noi e lui alla pianta dell'uva, la vite, e ci dice: "se rimanete in me, io rimango in voi e faccio passare dentro di voi la mia linfa, che non vi fa seccare ma portare frutto"! Ma cos'è la "linfa" di Gesù? E cosa significa che noi "portiamo frutto"? La linfa è la Sua Parola: la buona notizia che leggiamo insieme! Portare frutto è mettere in pratica questa buona notizia, il Vangelo, con i nostri piccoli gesti quotidiani: perdonare, essere sinceri, aiutare gli altri, ... in una parola: AMARE come Lui ci ama! È come se Gesù ci chiedesse: "volete essere le mie mani sulla Terra e costruire il mio Regno buono?" Beh, le mani non possono mica staccarsi dal corpo, e fare per conto loro, no?! Gesù sa che a volte noi "vorremmo fare di testa nostra" perché... perdonare sempre, dire sempre la verità, voler bene a tutti, (ma proprio tutti tutti, anche quell'amichetto antipatico), fare sempre quello che ci dicono con un sorriso e senza brontolare, aiutare invece di giocare... non è sempre facile! Ecco allora la Sua buona notizia di oggi! Gesù ci dice: "rimanete uniti a me, vi guido io, vi do io il buon esempio, vi do io la linfa-forza che vi serve! Forza allora, scegliamo ogni giorno di essere "la sua uva-mano" per portare il suo "frutt-AMORE" a chi incontriamo!

CI SERVIRANNO

FOGLIO O CARTONCINO
MATITA
COLORI E PENNARELLI
FORBICI
SCOTCH

1. DISEGNA LA SAGOMA DELLA TUA MANO
2. DISEGNA NELLA SAGOMA UN GRAPPOLO D'UVA CON CINQUE ACINI E SCRIVI LA PAROLA "AMORE"
3. COLORA E RITAGLIA LA TUA UVA-MANO

NON È FACILE RIMANERE SEMPRE
UNITI A GESU' E PORTARE AGLI
ALTRI IL SUO AMORE! ATTACCA LA
TUA UVA-MANO IN CAMERETTA ... TI
RICORDERA' DI CHIEDERE L'AIUTO DI
GESU' CON QUESTA PICCOLA
PREGHIERA:

Gesù,
io rimango in Te
Tu rimani in me.
Amen

